

Relazione sul progetto didattico

Per la partecipazione al Concorso ArcheoCiak 2015/16 è stato inizialmente individuato quale soggetto del video da presentarsi, il sito della Necropoli punica in Corso Calatafimi a Palermo oggi all'interno del tessuto urbano della città e di pertinenza della Caserma Tukory.

Il luogo è stato oggetto di un recente restauro che ha portato alla luce numerose sepolture. In anni recenti si è creata l'opportunità di conservare e rendere fruibile una parte di questa grande necropoli in cui troviamo i vari rituali funerari e le diverse tipologie tombali.

E' un luogo che testimonia gli anni della fondazione della città, di cui ancora si leggono le tracce.

Le sottoscritte docenti di Storia e Latino Daniela Buccheri e di Disegno e Storia dell'Arte Teresa Volpe, hanno individuato una classe seconda che aveva sempre mostrato un certo interesse alla realizzazione di filmati. Nell'ambito delle ore curriculari è stato quindi trattato l'argomento facendo una breve storia delle origini della nostra città e visionando un documentario sulla Necropoli punica.

Si è poi individuata la tipologia di opera più idonea nel corto a soggetto, in quanto ottimale alla realizzazione della storia ideata dagli alunni. In classe, un'alunna ha mostrato particolare interesse al lavoro, dimostrando di possedere buone conoscenze ed alcune esperienze sul campo. Per meglio approfondire le tecniche di realizzazione è stato organizzato un incontro con un esperto esterno di comprovata esperienza che lavora in RAI e si occupa di montaggio di video trasmessi dal TG regionale. Dopo l'incontro, che ha suscitato molto interesse e partecipazione dei ragazzi, in classe è seguito un dibattito sul lavoro da intraprendere. Sono state individuate le figure "professionali", scandite le fasi di lavorazione, ascoltate le loro proposte per la realizzazione del lavoro. E' emersa l'importanza di dover realizzare uno Storyboard perché si voleva raccontare una vera e propria storia. E' stato anche individuato un protagonista e i vari attori. Il lavoro è stato sviluppato a partire dal tema del sogno.